

ragazzi

Il coraggio è Resistenza

Terry Time racconta i partigiani ai bimbi della scuola primaria
Il nuovo fumetto di Gud protagonista di un "tour antifascista"

VALENTINA DE POLI

«La reazione dei bambini alla lettura del fumetto è stata veramente impressionante» è il commento pronunciato a caldo dalla libbraia Maria Carmela Polisi, «non avevano mai contestualizzato i termini fascista, antifascista, nazista e per la prima volta sono riusciti a comprendere queste parole immerse nella vita reale». La libreria "Mio nonno è Michelangelo" di Pomigliano d'Arco (Napoli) è la prima a ospitare il tour antifascista – così è stato battezzato da subito – del nuovo fumetto della serie di *Terry Time*, che racconta la Resistenza italiana a bambine e bambini della scuola primaria, primo nel suo genere. Il gruppo di lettura, età media 9 anni, è seduto per terra nel giardino della libreria: tutti con il naso all'insù, occhi fissi alla lavagna su cui Daniele Bonomo, in arte Gud, accompagna i lettori in erba nel suo tipico laboratorio tra gioco-disegno-dibattito su certi temi "da grandi", che fa di lui un autore amatissimo anche da genitori, insegnanti e librai. È una specie di ambasciatore della didattica a fumetti che, oltre a farli leggere, sa davvero come parlare ai bambini. Prima c'è stato l'impegno sui temi dell'ambiente con la serie di *Timothy Top*, poi è arrivato *Terry Time* con la sua capacità di viaggiare nel tempo grazie a un telefono giallo «in cui parli in quella cosa che sembra una banana», per dirla come uno dei bambini presenti al lab, che non ne sa nulla di cornette e rotelle per comporre i numeri, anche se lo capisce subito, ma che ha ben chiaro lo scopo



Gud (Daniele Bonomo, classe 1976) è autore di vignette, strisce, graphic novel e racconti a fumetti per bambini tra cui le serie *Timothy Top* e *Terry Time*. Per Tunué ha pubblicato due manuali di fumetti. È tra gli ideatori di ARF! il Festival del Fumetto a Roma e Art Director di Book on a Tree

per cui questa volta Terry decide di viaggiare nel passato: «Vuole trovare il coraggio che non ha avuto per affrontare un bullo che lo ha preso in giro davanti a tutta la classe». Grazie a un libro di papà fiutato esquadernato sulla pagina giusta dall'inseparabile cane-salsiccia Parky, Terry intuisce dove potrebbe trovarlo, quel coraggio: nel 1945, alla fine della Seconda guerra mondiale. Così, decide di partire, dopo essersi confidato con Parky, l'unico con cui condividere l'umiliazione provata perché, come dice una bimba con il tono da primi moti di indipendenza dal mondo adulto: «Non ci sono mai i genitori quando un bambino ha bisogno». Il bello delle avventure di Terry è anche questo: potersela cavare da soli, tra pari. La prima persona che incontra nel passato è Bella, nome di battaglia di Anna, di poco più grande di lui, che sta andando in bicicletta a portare un messaggio al fratello nascosto. Bella è una staffetta partigiana. Diventano amici, e con lei Terry toccherà con mano e cuore il coraggio dei partigiani, quel «coraggio di lottare per le libertà individuali e i diritti umani», come dice Gud, che ha trovato un prezioso alleato in Amnesty International Italia. L'ong che si batte per i diritti umani in tutto il mondo consiglia il libro fin dalla copertina e, tra le pagine, spiega le ragioni della scelta: perché è un libro che ci ricorda l'importanza di stare «dalla parte giusta» e di non tirarsi indietro quando si subisce o si assiste a un'ingiustizia. Perché proprio la Resistenza, Gud? «Ho letto Il partigiano Johnny di Fenoglio e mi ha dato un cambio

BUONA FESTA
DELLA LIBERAZIONE
ALLE GIOVANI
LETTRICI E LETTORI
DI TUTTOLIBRI!

Gud



“

Leggere "Il partigiano Johnny" ha cambiato la mia prospettiva e mi ha dato la chiave per la storia

Non abbiamo inventato parole, ma usato quelle che hanno un peso e lo hanno avuto sulla vita di tante persone



Gud
"Terry Time e il coraggio della resistenza"
Tunué
pp. 96, € 14.50, 6+

Per restare in tema

Vichi De Marchi con "Il segreto del naso del Rioba" parte del progetto di letteratura per ragazzi "Piazza bella piazza" che si ripropone, libro dopo libro, di costruire una sorta di mappa letteraria dell'Italia, per questo romanzo denso di storia, arte e segreti (e approfondimenti in qr code), ambientato nel 1945, in una Venezia le cui calli sono invase dai tedeschi. Emma è la giovane garzona di un panettiere di Cannaregio. Ha 14 anni e una sorella di 20 che ha soprannominato Lamento – non le va mai bene niente! – e Mario, 18 anni, che lei adora. Proprio lui, un giorno, le chiede di nascondere un quaderno a Campo dei Mori, dove c'è la statua del Rioba, facendole giurare che mai e poi mai ne leggerà il contenuto. Ma Emma è troppo curiosa, anche perché capisce che intorno a lei sta accadendo qualcosa di speciale e, poco dopo, di essere diventata una staffetta partigiana. Innamorata, per di più.
Emons Raga, pp. 200, € 13,50, 10+



Ispirato a una storia vera, "Salvate il soldato Jack" il bel romanzo scritto dalla giornalista Federica Seneghini, già autrice di "Giovinetto, le calciatrici che sfidarono il Duce" (Solferino, 2020, adattato per il teatro e forte di una lunga tournée ancora attiva), narra la storia di Carla, nove anni, che vive nelle campagne ferraresi sotto l'occupazione nazifascista e che nei giorni che porteranno alla fine della guerra – ma ancora nessuno può saperlo – assiste, a due passi da lei, all'abbattimento di un caccia delle forze alleate. Il pilota irlandese viene curato in segreto in casa di Carla e, una volta guarito, sarà proprio lei, giovanissima partigiana, ad accompagnarlo alla sua base militare di nascosto dai tedeschi. Il romanzo è arricchito dalla testimonianza della figlia della protagonista, Lina Volpi, con le foto dei luoghi e i consigli di classici sulla Resistenza, da Giorgio Bassani a Fenoglio.
Il Battello a Vapore, pp. 176, € 16,50, 12+

